

prot. 4300.2020.V



Procura della Repubblica

presso il Tribunale di Siena

AI SOSTITUTI

AI VPO

A TUTTO IL PERSONALE AMMINISTRATIVO

AL PERSONALE DELLE SEZIONI DI P.G.

AL MEDICO COMPETENTE

AL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

E, P.C.

AL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE – SEDE

AL QUESTORE DI SIENA

AL COMANDANTE PROVINCIALE CARABINIERI DI SIENA

AL COMANDANTE PROVINCIALE GUARDIA DI FINANZA DI SIENA

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI – SEDE

Oggetto: Aggiornamento indicazione per gli uffici giudiziari circa la prevenzione della diffusione del contagio da COVID-19.

Come è noto lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da COVID 19 è stato prorogato fino al 31.1.2021

L'art. 3 comma 2 DPCM del 24.10.2020 prevede che la pubblica amministrazione assicuri il rispetto delle prescrizioni vigenti in materia di tutela della salute.

Il CSM con le Linee guida agli uffici giudiziari per l'emergenza Covid, del 4.11.2020, richiamando la suddetta disposizione, raccomanda di *regolamentare l'ingresso degli utenti (anche mediante strumenti di prenotazione degli accessi, che comunque consentano di accedere agli uffici in tempi compatibili con l'eventuale urgenza della richiesta), nonché l'adozione delle ulteriori misure utili, proporzionate ed idonee ad evitare forme di assembramento.*

Durante il precedente periodo dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 è stato adottato il provvedimento dell'11.3.2020, all'esito della riunione con i colleghi dell'ufficio in data 10.3.2020 e

dell'interlocuzione con la Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Siena e con il Presidente del Tribunale, provvedimento che nell'ottica, duplice e composita, di fronteggiare il rischio del contagio per lo svolgimento di attività giudiziaria e di supporto alla stessa, regolamentava l'accesso agli uffici da parte degli avvocati e dell'utenza in genere.

Con riguardo al manifestarsi dell'attuale situazione contingente, sentito il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, quelle indicazioni possono oggi riproporsi con alcune leggere modifiche, rimanendo efficaci fino al 31.1.2021.

Il sistema della prenotazione (il cui uso generalizzato viene fortemente auspicato), è da considerare come facoltativo, di garanzia di priorità nella data e nell'orario prenotato sui presenti, privi di prenotazione.

Tanto premesso, gli avvocati e l'utenza qualora abbiano necessità di recarsi presso gli uffici della Procura della Repubblica, cureranno di richiedere un appuntamento a mezzo pec, a seconda della materia da trattare, da inviare ai seguenti numeri:

- *Cnr.procura.siena@giustiziacert.it*, per istanze generiche o rivolte alle segreterie dei P.M.;
- *Dibattimento.procura.siena@giustiziacert.it*, per istanze riferiti a fascicoli per i quali siano state fissate udienza davanti al GUP o al giudice del dibattimento;
- *Esecuzioni.procura.siena@giustiziacert.it*, per la materia dell'esecuzione penale.
- *Civile.procura.siena@giustiziacert.it*, per gli atti di negoziazione assistita.

Agli indirizzi sopra indicati si aggiungono per velocizzare i tempi (e anche per non congestionare la pec cnr ove confluiscono gli atti più disparati, dalla notizia di reato alle richieste dei cittadini), quelli delle segreterie dei p.m., per le richieste di appuntamento riguardanti notizie su procedimenti pendenti, presso i singoli sostituti:

segreteriaprocuratore.procura.siena@giustizia.it (Procuratore),
segreteriapenale1.procura.siena@giustizia.it (dott. Marini – dott. Rosa);
segreteriapenale2.procura.siena@giustizia.it (dott. Ssa Menicucci – dott. Ludovici);
segreteriapenale3.procura.siena@giustizia.it (dott.ssa Magnini – dott.ssa Faina);
segreteriapenale4.procura.siena@giustizia.it (dott. De Flammineis);
segreteriapenale5.procura.siena@giustizia.it (dott.ssa Benetti).

Il responsabile della Segreteria cui è diretta l'istanza, comunicherà, stesso mezzo, la data dell'incontro, cosicché si possano evitare file o comunque assembramenti davanti agli uffici e nelle stanze possa essere distribuita la presenza degli avvocati e del pubblico, secondo cadenze temporali scaglionate, così da assicurare un afflusso minimale diluito nel tempo.

In ogni caso, l'accesso agli avvocati, pubblico ed alla polizia giudiziaria (alla quale ultima si ribadisce la necessità di inviare le cnr a mezzo portale delle notizie di reato, nonché eventuali seguiti a mezzo pec), con modalità adeguate all'attuale situazione (senza file o assembramenti davanti agli uffici, dove si entrerà una persona per volta), è ammesso nei seguenti orari:

dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,30;

il sabato dalle ore 9 alle ore 10.

La predetta misura di limitazione dell'orario di accesso, si rende altresì necessaria in ragione dell'adozione dello strumento del lavoro agile per i dipendenti maggiormente esposti o per i dipendenti conviventi con soggetti fragili.

Continua ad essere operativo il sistema di pagamento telematico delle marche da bollo, oramai diventato ordinario, anche se rimane comunque facoltativo.

Si dispone altresì che:

- 1) La polizia giudiziaria continuerà ad inviare tramite portale ndr e via pec le notizie di reato, tranne quelle voluminose, che non è possibile trasmettere in modo telematico. Gli appartenenti alla Polizia Giudiziaria sono invitati a limitare ai soli casi di effettiva necessità l'accesso agli uffici della Procura della Repubblica
- 2) Le sezioni di PG sono autorizzate ad espletare lavoro da remoto, sulla base di turni predisposti dal relativo responsabile e in conformità a quanto previsto agli ordinamenti di appartenenza. In ogni caso dovranno garantire, secondo criteri di flessibilità, il lavoro in presenza, necessario allo svolgimento delle deleghe, all'assistenza al p.m., agli atti urgenti e codice rosso.
- 3) le richieste di certificati penali, di certificati di carichi pendenti e di certificati relativi alle sanzioni amministrative ex D.L.vo 231/2001 da parte delle Pubbliche Amministrazioni saranno inviate a mezzo PEC all'indirizzo **casellario.procura.siena@giustiziacert.it**; le istanze ex art. 335 c.p.p. presentate da avvocati tramite pec, ovvero dagli interessati, muniti di pec, saranno riscontrate dall'ufficio a mezzo pec; al fine di avere certezza sulla durata del subprocedimento, l'ufficio dovrà tendenzialmente rispondere entro 15 giorni dalla presentazione della richiesta, compatibilmente con altre priorità organizzative e la presenza del personale addetto; qualora il difensore di fiducia nell'istanza ex art. 335 cpp trasmessa con pec, rappresenta l'urgenza dell'informazione per particolari ragioni, l'Ufficio curerà la risposta -a mezzo pec- nel più breve tempo possibile;
- 4) Le istanze e le richieste di informazioni dirette all'Ufficio esecuzione penale saranno di regola inviate a mezzo PEC all'indirizzo **esecuzioni.procura.siena@giustiziacert.it**;

Si specifica, inoltre, che:

- il difensore, in caso di avviso della conclusione delle indagini preliminari ex art. 415 bis c.p.p., potrà inviare richiesta di accesso al TIAP (come regolamentato dal protocollo sottoscritto con l'Ordine Forense e la Camera Penale) agli indirizzi delle segreterie dei P.M., il cui sostituto è titolare del procedimento, per consultare il fascicolo in via telematica; a seguito della richiesta la Segreteria fisserà sollecitamente un appuntamento al difensore perché possa accedere agli uffici, ottenere la password per l'accesso al TIAP, procedere alla visione del fascicolo e all'acquisizione di copia degli atti eventualmente richiesti;
- Nei casi di avviso della richiesta di archiviazione ex art. 408 c.p.p. e, in generale, in tutti i casi in cui abbia bisogno di visionare o di avere copia degli atti, potrà chiedere apposito appuntamento alla segreteria del P.M. a mezzo email;

- Qualora si tratti di fascicoli già depositati presso la segreteria del dibattimento, la richiesta di appuntamento per visionare il fascicolo ed ottenere copia di atti, dovrà essere inviata alla pec della segreteria del dibattimento; il funzionario responsabile dott. Schepis provvederà a dare sollecito riscontro;
- i colloqui con i magistrati avverranno per mail, tranne i casi in cui vi è assoluta necessità di un colloquio *de visu* che dovrà essere preventivamente concordato, via email, da inviare agli indirizzi di posta delle rispettive segreterie, indicando il nome del magistrato interessato con il quale il colloquio è richiesto;
- gli atti ed i documenti relativi alle procedure di negoziazione assistita potranno essere inviati a mezzo pec al seguente indirizzo:
Civile.procura.siena@giustiziacert.it;

Come disposto dalla circolare del 4.11.2020, sopra citata, per doverosa conoscenza si invia il presente provvedimento al CSM, a mezzo dell'indirizzo istituzionale: protocollo.csm@giustiziacert.it

Siena, li 11 novembre 2020

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA

Salvatore Vitello

